

Vademecum@LiLu3

Sito: [Liceo cantonale di Lugano 3](#)

Corso: Albo allievi

Libro: Vademecum@LiLu3

Stampato da: Aureliano Martini

Data: martedì, 27 gennaio 2026, 07:48

Sommario

Introduzione

Informazioni generali

Recapiti principali

Consiglio di direzione

Amministrazione

Organizzazione dell'istituto

Collegio dei docenti

Assemblea delle allieve e degli allievi

Comitato studentesco

Consiglio di classe

Docente di classe

Gruppi di materia

Servizi

Biblioteca

Servizio di consulenza psicologica

Mediazione scolastica

Servizio dell'orientamento scolastico e preaccademico

Mescita scolastica e Mense USI

Scambi linguistici

Diritti e doveri degli allievi

Diritti

Doveri

Contributo degli allievi per materiale scolastico

Rispetto per gli altri e per se stessi

Assenze degli allievi

Assenze dei docenti e modifiche dell'orario

Sanzioni disciplinari per comportamento scorretto

[Disposizioni assicurative](#)

[Borse di studio](#)

Comunicazioni scuola-famiglia

Studi liceali

[Griglia oraria](#)

[Obiettivi liceali](#)

[Impostazione degli studi liceali](#)

[Indirizzi liceali](#)

[Opzioni specifiche, opzioni complementari e lavoro di maturità](#)

[Corsi facoltativi e complementari](#)

[Insegnamento religioso](#)

[Richiesta di cambiamento di indirizzo e di curricolo](#)

[Piano delle lezioni settimanali](#)

[Esami di ammissione, abbandoni e cambi di comprensorio](#)

Valutazione e promozione

[Valutazione](#)

[Norme di promozione](#)

[Norme per il conseguimento dell'attestato di maturità](#)

[Ricorsi in materia di promozione](#)

Attività culturali

Statuti particolari

Maturità bilingue

Riferimenti legislativi e regolamenti

Lo stabile

[Posizione](#)

[Piano terreno](#)

[Primo piano](#)

[Secondo piano](#)

Introduzione

BENVENUTO AL LILU3 !

Sei pronto a immergerti in un'esperienza che ti cambierà la vita e ti aprirà le porte verso un futuro ricco di opportunità?

Preparati a scoprire tutto ciò che c'è da sapere sull'organizzazione del nostro istituto e sulle principali disposizioni, leggi e regolamenti che ne disciplinano il funzionamento. Un liceo non è solo un insieme di aule e corridoi, ma una comunità in cui lo spirito di apprendimento si fonde con la creatività, l'innovazione e la crescita personale; un luogo che saprà senz'altro alimentare la tua sete di conoscenza.

Questo gruppo è formato da te e da tutti i tuoi compagni, i nostri studenti, ma anche dai tuoi docenti e dal personale amministrativo (segretaria, custode, bibliotecario, orientatore, ...). Nei prossimi anni impareremo a conoscerci e a capire come tutti possiamo contribuire a crescere assieme.

Puoi scaricare questa guida in formato PDF oppure puoi richiederne alla segreteria una copia cartacea.

Informazioni generali

[Recapiti principali](#)

[Consiglio di direzione](#)

[Amministrazione](#)

[Griglia oraria](#)

Recapiti principali

Liceo cantonale di Lugano 3

Per corrispondenza:

Via Elsa Franconi-Poretti 6
6962 Viganello
+41 (0) 91 815 39 11
<https://www.liceolugano3.ti.ch/>
segreteria@liceolugano3.ch

E-mail docenti e personale amministrativo: nome.cognome@edu.ti.ch

Sezione dell'insegnamento medio superiore (SIMS)

Viale Portone 12
6501 Bellinzona
+41 (0) 91 814 18 31
<https://www4.ti.ch/decs/ds/sims/sezione/>

Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale

Viale Stefano Franscini 32
6501 Bellinzona
+41 (0) 91 814 63 51
<https://www4.ti.ch/decs/ds/uosp/ufficio>

Ufficio degli aiuti allo studio

Piazza Governo 7
6501 Bellinzona
+41 (0) 91 814 34 32
<http://www.ti.ch/borsestudio>

Consiglio di direzione

Il Consiglio di direzione (CDD) è composto dal direttore, due vicedirettori e da due membri designati dal Collegio dei docenti (collaboratori di direzione). Fra i suoi compiti principali vi è la gestione e la programmazione pedagogico-didattica dell'istituto, l'amministrazione del liceo e la vigilanza sul rispetto delle norme cantonali e federali in materia di studio e di organizzazione della scuola.

Direttore:
Ufficio 012

GZ [GIANMARCO ZENONI](#)

Vicedirezione:
Ufficio 011

LP [LISA PALME](#)

Ufficio 010



[AURELIANO MARTINI](#)

Collaboratori di direzione:
Ufficio 006

LT [LEA TICOZZI](#)

FL [FERDINANDO LEHMANN](#)

Amministrazione

Segreteria
Ufficio 005

JP [JULIA PEREIRA](#)

Orari di apertura:

- 7:45 - 08:30 / 09:50 - 10:15 / 11:40 - 12:00
- 13:15 - 13:30 / 14:50 - 15:20 / 16:40 - 17:00

- durante le vacanze scolastiche su appuntamento

+41 (0) 91 815 39 11

segreteria@liceolugano3.ch

Portineria
Ufficio 001

KZ [KEVIN ZAUGG](#)

Orari di presenza:

- 7:00 - 12:00 e 13:15 - 17:00
- durante le vacanze scolastiche 8:00 - 12:00 e 13:00 - 16:30

Gli orari saranno confermati nelle prime settimane di scuola

+41 (0) 91 815 39 14

segreteria@liceolugano3.ch

Organizzazione dell'istituto

[Collegio dei docenti](#)

[Assemblea delle studentesse e degli studenti](#)

[Comitato studentesco](#)

[Consiglio di classe](#)

[Docente di classe](#)

[Gruppi di materia](#)

Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti è la riunione plenaria di tutti i docenti, nominati, incaricati e supplenti, e degli altri operatori pedagogici

I suoi compiti sono:

- definire i criteri generali di funzionamento dell'istituto per quanto attiene agli aspetti pedagogici, didattici, culturali e organizzativi e verificarne l'applicazione;
- procedere allo studio e all'esame di proposte innovative nell'ambito della politica scolastica;
- promuovere sperimentazioni;
- definire l'uso del credito annuale e del monte ore assegnati all'istituto;
- pianificare attività per l'aggiornamento del corpo insegnante;
- eleggere i membri di propria spettanza nel CDD e nelle commissioni di sede;
- discutere e approvare la *Relazione annuale sulla gestione dell'istituto* presentata dal consiglio di direzione;
- affrontare problemi politici e sindacali connessi con la professione;
- designare due revisori, che certifichino i resoconti delle casse gestite dall'istituto.

Alle sedute del Collegio docenti può partecipare una rappresentanza di studentesse e di studenti, senza diritto di voto, designati dall'Assemblea degli allievi.

Assemblea delle allieve e degli allievi

L'Assemblea delle allieve e degli allievi è la riunione plenaria di tutti gli allievi iscritti all'istituto. Essa si riunisce almeno una volta l'anno.

Art. 3 Compiti dell'assemblea

L'assemblea:

- a) discute e delibera sulle problematiche che toccano le allieve e gli allievi;
- b) formula all'attenzione degli altri organi dell'istituto le richieste delle allieve e degli allievi;
- c) esprime l'opinione delle allieve e degli allievi nelle consultazioni;
- d) designa i propri rappresentanti nel collegio dei docenti e nelle commissioni dello stesso;
- e) elegge i membri del comitato degli allievi;
- f) può nominare commissioni speciali per lo studio di problemi particolari.

Art. 4 Convocazione dell'assemblea

¹L'assemblea è convocata dalla direzione per iniziativa:

- a) di almeno 1/3 delle iscritte e degli iscritti all'istituto;
- b) di un'assemblea precedente;
- c) del comitato;
- d) delle istanze scolastiche.

²La convocazione avviene almeno 10 giorni prima della seduta, salvo in caso di urgenza, e contiene l'ordine del giorno concordato con la direzione.

³L'assemblea si riunisce almeno una volta per anno scolastico. La partecipazione alle riunioni è obbligatoria. Le riunioni possono avvenire fuori delle ore di lezione o durante il tempo di lezione. In quest'ultimo caso, possono essere utilizzate, ogni anno, al massimo 10 ore-lezione.

⁴Possono partecipare senza diritto di voto i docenti dell'istituto e, su invito dell'assemblea, previo accordo della direzione, persone che non fanno parte delle componenti dell'istituto.

Comitato studentesco

Il Comitato studentesco è l'organo esecutivo dell'Assemblea degli studenti.

Art. 7 Compiti del comitato

¹Il comitato deve assolvere i seguenti compiti:

- a) preparare la documentazione necessaria per lo svolgimento delle riunioni dell'assemblea;
- b) trasmettere alle istanze scolastiche le delibere dell'assemblea;
- c) proporre ed organizzare attività;
- d) proporre la creazione di commissioni per volontà propria o per volontà di allieve e allievi;

- e) se incaricato, attuare le decisioni prese dall'assemblea;
- f) designare, al proprio interno, il moderatore e il verbalista dell'assemblea;
- g) presentare all'assemblea il resoconto delle attività svolte;
- h) favorire i rapporti fra le diverse componenti d'istituto;
- i) curare gli interessi dell'assemblea, l'albo e l'archivio.

²Il comitato ha inoltre la facoltà di:

- a) proporre la convocazione dell'assemblea;
- b) formulare proposte da sottoporre all'assemblea;
- c) formare delle commissioni e supervisionarne l'operato. Nel caso di mancato funzionamento delle medesime il comitato si riserva il diritto di intervenire;
- d) accertarsi del funzionamento dell'assemblea nel rispetto delle regole formulate negli art. 3, 4, 5 e 6.

Consiglio di classe

Il Consiglio di classe è composto da tutti i docenti delle materie obbligatorie che insegnano alla classe intera o ad allievi della stessa.

Art. 26 (Regolamento interno del Liceo cantonale di Lugano 3)

Composizione e compiti

Il consiglio di classe è previsto per ciascuna delle classi dell'istituto ed è costituito da tutti i docenti delle materie obbligatorie che insegnano alla classe intera o ad allievi della stessa.

Il compiti del consiglio di classe e le modalità di funzionamento sono definiti dalla Legge della Scuola e dal Regolamento delle scuole medie superiori.

I suoi compiti sono:

- assicurare l'informazione reciproca fra i docenti e promuovere il coordinamento degli insegnamenti e della programmazione delle attività della classe;
- esaminare i risultati conseguiti dagli allievi, discutere il bilancio del lavoro della classe e dei singoli allievi. Questo bilancio viene comunicato, nelle forme previste, agli allievi e alle loro famiglie;
- discutere alla fine del primo semestre, il giudizio scritto formulato per ogni materia e per ogni allievo dal docente responsabile; questo giudizio è comunicato agli allievi e alle loro famiglie;
- analizzare le difficoltà che gli allievi manifestano nella vita scolastica e nel raggiungimento degli obiettivi delle singole materie e proporre possibili rimedi;
- discutere i casi critici, personali e collettivi, che si presentano, su proposta del docente di classe, dei singoli docenti, della Direzione o degli allievi stessi;
- esprimere, se del caso, un preavviso al Consiglio di direzione in merito ai casi di mancata disciplina;
- richiedere, se necessario, un intervento del Consiglio di direzione;
- decidere in merito alla promozione, nei casi previsti dal Regolamento delle SMS.

Il Consiglio di classe viene di regola riunito almeno tre volte all'anno, al fine di garantire il coordinamento del lavoro e l'accuratezza delle valutazioni.

Docente di classe

Il Consiglio di direzione designa per ogni classe un docente di classe, che presiede il Consiglio di classe.

I suoi compiti sono:

- seguire e curare il buon andamento della classe, sia riguardo ai risultati scolastici, sia per quanto concerne il clima di lavoro;
- seguire il carico e la distribuzione del lavoro per gli allievi, con particolare attenzione alla calendarizzazione delle verifiche e all'assegnazione dei compiti a casa;
- informare, dopo le riunioni del Consiglio di classe, gli allievi e le loro famiglie sulla situazione scolastica;
- valutare i problemi scolastici dei singoli allievi ed essere a loro disposizione per aiutarli nella ricerca di soluzioni;
- incontrare gli allievi e le loro famiglie su loro richiesta o qualora si manifestassero problemi o difficoltà particolari;
- occuparsi dell'organizzazione e del coordinamento delle attività culturali e sportive proposte;
- fungere da mediatore fra il Consiglio di direzione, i colleghi docenti, gli allievi e le loro famiglie;
- collaborare con il servizio di orientamento scolastico, con il docente mediatore e con altri servizi ed enti;
- registrare mensilmente le assenze, comunicarle agli allievi e alle famiglie degli allievi minorenni e, d'intesa con il Consiglio di direzione, intervenire nel caso queste risultassero troppo frequenti o ingiustificate.

Gruppi di materia

I Gruppi di materia sono composti dai docenti che insegnano la stessa disciplina.

I loro compiti sono:

- esaminare e discutere periodicamente i problemi relativi ai programmi di studio, mantenendo i contatti con l'esperto di materia e con il Consiglio di direzione;
- discutere i criteri generali di valutazione nell'ambito della propria materia;
- definire le forme di collaborazione interne e di lavoro interdisciplinare nell'ambito del proprio e degli altri settori di studio;
- discutere l'adozione dei libri di testo;
- elaborare il proprio preventivo finanziario annuale e decidere l'impiego dei crediti loro assegnati;
- decidere l'acquisto dei libri e di altro materiale didattico di loro competenza;
- elaborare proposte per l'aggiornamento didattico e scientifico;
- preparare i temi per gli esami scritti di maturità e definire le modalità degli esami orali in collaborazione con l'esperto di materia;
- esaminare le proposte dei temi per il lavoro di maturità, per le opzioni complementari e per i corsi facoltativi di loro competenza;
- proporre al Consiglio di direzione l'attribuzione delle classi e degli altri gruppi d'insegnamento di loro competenza (opzioni specifiche e complementari, corsi facoltativi, corsi complementari e lezioni di sostegno);
- designare i responsabili degli esami di ammissione.

Servizi

[Biblioteca](#)

[Servizio di consulenza psicologica](#)

[Mediazione scolastica](#)

[Servizio dell'orientamento scolastico e preaccademico](#)

[Mescita scolastica](#)

Biblioteca

La biblioteca del nostro istituto fa parte del Sistema bibliotecario ticinese (Sbt). Dal sito Internet del Sbt (<https://www.sbt.ti.ch/>) è possibile accedere al catalogo online e cercare i libri presenti in sede o in altre biblioteche del sistema nonché usufruire dei servizi digitali: download di ebook e audiolibri gratuiti e consultazione di giornali e riviste online.

Biblioteca
Aula 033

GD [GABRIELE DE FRANCO](#)

Orari di apertura:
Lunedì - Giovedì 08:00 - 17:00
Venerdì 08:00 - 16:30
Servizio prestiti sospeso dalle 11:30 alle 12:30
📞 +41 (0) 91 815 39 19
✉️ decs-liceo.lugano3@edu.ti.ch

Per accedere ai servizi digitali del Sbt e al proprio profilo di utente del catalogo online (ad esempio per controllare le scadenze dei prestiti ed eventualmente prolungarli) è necessario indicare il proprio *numero di tessera* (visibile anche sul retro della carta IOSTUDIO) e la *password* (al primo accesso le *prime cinque lettere del proprio cognome*, poi è possibile modificarla).

Il prestito è gratuito e ha la durata di 28 giorni per i libri e 14 giorni per riviste, audiovisivi e spartiti musicali; è rinnovabile due volte, anche via Internet. Il *primo richiamo* avviene dopo 9 giorni dalla scadenza del prestito, il *secondo richiamo* dopo 20 giorni con blocco della tessera in tutto il Sbt, il *terzo richiamo* dopo 30 giorni e multa di franchi 10.-. In caso di mancata restituzione, la multa è di franchi 20.- più la fatturazione delle spese per il riacquisto di quanto preso in prestito.

Servizio di consulenza psicologica

La nostra scuola dispone di un Servizio di consulenza psicologica, che offre la possibilità di incontrare in forma personale e riservata uno psicologo o una psicologa per discutere eventuali disagi o problemi. Si tratta di colloqui privati che offrono l'occasione di esprimere dubbi, problemi o incertezze legate alla scuola, ai rapporti con gli altri, alla famiglia.

Ogni allievo può rivolgersi a questo servizio in caso di problemi personali di varia entità e natura, senza appuntamento negli orari di presenza a scuola degli operatori (affissi sulla porta della saletta 009) e pubblicati in Moodle, oppure su appuntamento al di fuori dell'orario di presenza.

Servizio medico-psicologico **ASTRID PAGANINI** Orari di apertura:
Il martedì, secondo [calendario](#)
Aula 009
Astrid.Paganini@hsn.ti.ch

+41 (0) 91 815 21 51
dss-osc.smplugano@ti.ch

In alternativa è possibile contattare direttamente il Servizio medico-psicologico (SMP) di Lugano con sede a Viganello <https://www4.ti.ch/dss/dsp/osc/chi-siamo/servizi-medico-psicologici#c71550>

Mediazione scolastica

Il servizio di mediazione scolastica permette all'allievo che lo desidera di trovare una persona formata professionalmente, disposta ad ascoltarlo e ad aiutarlo a risolvere problemi o conflitti e ad affrontare disagi che non riesce a gestire autonomamente.

Mediazione scolastica **AG [AMBRA GIANINI](#)** Orari di apertura:
Lunedì e mercoledì 11:50 - 13:20
LP [LISA PALME](#) *Martedì 16:50 - 17:35*
Giovedì su appuntamento
NC [NICHOLAS COSTA](#) *Venerdì 12:35 - 13:20*
AP [ARIANNA PEREIRA FERNANDES](#)  +41 (0) 91 815 39 07

Se necessario, la mediatrice o il mediatore può indirizzare l'allieva o l'allievo in difficoltà verso altri servizi messi a disposizione dello Stato o da altri enti privati. Il servizio di mediazione si rivolge soprattutto agli allievi, ma non esclude i docenti e i genitori.

I docenti mediatori, i professori Costa Nicholas, Gianini Ambra, Palme Lisa e Pereira Fernandes Arianna, possono essere contattati via posta elettronica oppure senza appuntamento negli orari di presenza a scuola affissi sulla porta della saletta "Mediatore, orientatore, punto d'incontro" e indicati sul sito della scuola. È inoltre possibile prenotare un appuntamento tramite Moodle.

Servizio dell'orientamento scolastico e preaccademico

Il servizio di orientamento si rivolge agli allievi che desiderano un sostegno nell'elaborazione di un progetto formativo post-liceale o extra-liceale.

Si possono rivolgere al servizio anche allievi che durante il loro percorso scolastico incontrano delle difficoltà o desiderano cambiare percorso formativo.

Orientamento scolastico
Aula 009

AD ANTONIO DABORMIDA

Orari di apertura:

Gli orari saranno confermati nelle prime settimane di scuola

 [Prenotare un appuntamento](#)
 +41 (0) 91 815 61 90
 antonio.dabormida@ti.ch

 [www.orientamento.ch](#)
 [www.ti.ch/orientamento](#)
 [www.crus.ch](#)

Mescita scolastica e Mense USI

Nella sede è attivo un servizio di mescita scolastica (Restò) che ogni giorno offre a studenti e docenti un'ampia scelta di panini e insalate.

Per un pasto caldo c'è la possibilità di pranzare presso le due mense USI (Campus Est e Campus Ovest) ad un prezzo speciale (su presentazione della carta IOstudio):

- Menu: CHF 11.00
- Pasta: CHF 7.50
- Piatto vegetariano: CHF 10.00

Scambi linguistici

La scuola offre diversi progetti di scambio linguistico che si estendono da **2** sino ad un massimo di **8 settimane**.

Chi fosse interessato è pregato di :

- consultare l'apposita sezione intitolata **plurilinguismo nell'albo allievi**
- consultare il **sito del liceo** al seguente link <https://www.liceolugano3.ti.ch/studi/plurilinguismo>
- contattare la nuova **responsabile prof.ssa Morgana Ferrini** al suo indirizzo di posta elettronica: morgana.ferrini@edu.ti.ch.

Diritti e doveri degli allievi

[Diritti](#)

[Doveri](#)

[Contributo degli allievi per materiale scolastico](#)

[Rispetto per gli altri e per se stessi](#)

[Assenze degli allievi](#)

[Assenze dei docenti e modifiche dell'orario](#)

[Sanzioni disciplinari](#)

[Disposizioni assicurative](#)

[Borse di studio](#)

Diritti

Secondo l'Art.12 del Regolamento delle scuole medie superiori (RSMS), gli allievi hanno il diritto di ricevere un insegnamento conforme alle finalità della scuola e alle loro caratteristiche individuali nel rispetto della loro personalità e della loro libertà di coscienza e di credenza. Essi hanno inoltre il diritto di:

- essere informati sulla loro situazione scolastica;
- ottenere una valutazione corretta e motivata del loro profitto;
- ricevere informazioni su leggi e regolamenti che li concernono;
- chiedere informazioni e presentare osservazioni o istanze di riesame o proposte ai singoli docenti o agli organi dell'istituto.

Doveri

In ottemperanza dell'Art. 13 del RSMS., iscrivendosi al liceo, l'allievo si impegna a:

- adempiere agli obblighi di frequenza;
- tenere un comportamento corretto e conforme alle norme di convivenza con gli altri e ai regolamenti scolastici;
- presentarsi con un abbigliamento consono al contesto;
- dedicarsi e contribuire con impegno alle attività scolastiche;
- essere puntuale nel rispetto delle scadenze (documenti, resoconti delle assenze, restituzione dei documenti presi in prestito dalla biblioteca di sede)

Contributo degli allievi per materiale scolastico

Ogni allievo partecipa alle spese dell'istituto per il materiale scolastico con un contributo annuo di Fr. 40.- (per stampati, attività culturali e eventuali danni e ammarchi). Il pagamento avviene all'inizio dell'anno scolastico tramite polizza di versamento. Per gli allievi non domiciliati nel Cantone, ad esclusione di quelli residenti a Campione d'Italia o nel Moesano, il Dipartimento preleva, di regola, un'ulteriore tassa annua di 16'500.- Fr.

Ad inizio anno scolastico sarà possibile fare richiesta per l'uso di un armadietto personale; in questo caso sarà richiesta una cauzione di Fr. 50.-.

Inoltre, ad ogni nuovo allievo viene consegnato un badge da utilizzare esclusivamente per le fotocopie.

Rispetto per gli altri e per se stessi

Ogni allievo dell'istituto è tenuto ad avere sempre, in aula e altrove, un comportamento corretto e disciplinato. In una comunità scolastica numerosa come la nostra, è particolarmente importante (anche per evitare le insidie della spersonalizzazione) che i rapporti tra le persone - indipendentemente dall'età e dai ruoli - siano improntati al rispetto reciproco e alla cortesia.

In particolare:

- a scuola è proibito fumare (il divieto riguarda anche le sigarette elettroniche) e consumare bevande alcoliche, sia negli spazi interni sia negli spazi esterni (cortile interno, accessi coperti, parcheggi biciclette e motoveicoli);
- a scuola è richiesto un abbigliamento consono al contesto;
- salvo indicazioni del docente, in aula il cellulare deve essere sempre spento e riposto in cartella;
- tutti devono rispettare il lavoro del personale addetto, contribuendo al mantenimento dell'ordine e dell'igiene in tutti gli ambienti;
- tutti devono portare il massimo rispetto per lo stabile, le infrastrutture e i materiali e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola.

Assenze degli allievi

L'obbligo di frequenza stabilito dai regolamenti scolastici si applica a tutte le lezioni obbligatorie, le lezioni facoltative e supplementari, le attività culturali, quelle sportive organizzate dall'istituto e anche al di fuori dell'orario settimanale delle lezioni.

Si invitano gli studenti a pianificare i propri impegni personali (corsi, allenamenti, visite mediche e altro) al di fuori dell'orario settimanale. Si ricorda inoltre che, nel semestre in cui le classi terze e le classi quarte non hanno le lezioni di LaM (Lavoro di Maturità), durante il venerdì pomeriggio possono essere inserite attività culturali a cui gli allievi sono tenuti a partecipare.

Alla fine di ogni mese il docente di classe comunica agli allievi maggiorenni o ai detentori dell'autorità parentale degli allievi minorenni, per il tramite degli stessi, il conteggio delle assenze e dei ritardi registrati nel mese trascorso; essi sono tenuti a controfirmarle e a giustificarle.

Ai detentori dell'autorità parentale degli allievi minorenni è richiesta la collaborazione con il/la docente di classe nella verifica del rispetto dell'obbligo di frequenza e dell'entità delle assenze.

Assenze previste

Le richieste di esonero dall'obbligo di frequenza per assenze preventivabili dovute a circostanze speciali o per le attività fuori sede vanno presentate con il dovuto anticipo alla Direzione e debitamente motivate.

Nel caso vi fossero delle assenze previste (come una degenza ospedaliera post operatoria o un impegno sportivo) è necessario richiedere in segreteria l'apposito **formulario di congedo**. Il formulario va compilato e **riconsegnato in segreteria al più tardi 15 giorni prima della data prevista**.

In caso di assenza prevista:

- l'assenza viene regolarmente registrata
- lo studente ha il dovere di avvisare i docenti interessati e di recuperare la materia trattata nel periodo di assenza
- in caso di prova scritta o altra attività di verifica organizzata dai docenti:
 - se l'assenza è autorizzata, lo studente concorderà al più presto con i docenti l'eventuale recupero,
 - se l'assenza non è autorizzata, lo studente non potrà pretendere disponibilità straordinaria da parte dei docenti per eventuali recuperi.

Assenze per malattia

Se un'assenza per malattia supera le due settimane è obbligatorio presentare un certificato medico.

La Direttiva concernente l'esibizione obbligatoria di certificati medici nelle scuole dell'11.6.2007 prevede che, in caso di assenza prolungata (superiore alle due settimane) o incapacità di svolgere le lezioni o altre attività programmate di educazione fisica a causa di malattia o infortunio, l'allievo debba consegnare un certificato medico ([modulo del Medico cantonale scaricabile](#)) al più presto in segreteria, in ogni caso al rientro dal periodo di assenza, rispettivamente all'inizio del periodo di incapacità di svolgere, anche solo parzialmente, le attività di educazione fisica.

Se l'incapacità di frequentare le lezioni di educazione fisica per ragioni di salute supera la durata d'un mese o se il certificato medico è di difficile comprensione, la Direzione trasmette la documentazione per una valutazione al medico scolastico (direttiva del medico cantonale del 20 aprile 2000).

Assenze ripetute o prolungate

Il docente di classe considera con i singoli allievi i problemi posti dalle assenze ripetute o prolungate e ne informa il Consiglio di direzione. Quando lo ritiene necessario, informa il Consiglio di classe o richiede l'intervento della Direzione.

La frequenza irregolare delle lezioni può essere motivo di sanzione disciplinare. Essa viene decisa dalla Direzione, comunicata all'autorità parentale e annotata sul registro della scuola e sulla pagella. In caso di frequenza insufficiente delle lezioni nel corso dell'anno scolastico, la Direzione può segnalare l'inadempienza alla Divisione che, a sua volta, può escludere l'allievo dagli esami o, nel caso di classi intermedie, decidere la non promozione alla classe successiva.

Assenze dei docenti e modifiche dell'orario

Nel caso di assenza preventivata di un docente, la Direzione comunica all'albo della scuola e su Moodle se le classi lavorano in sede o a domicilio. Gli allievi sono tenuti a rispettare tali consegne. Per motivi organizzativi, la Direzione può anche decidere la modifica temporanea dell'orario delle classi.

Sanzioni disciplinari per comportamento scorretto

In caso di indisciplina, la Direzione, sentiti gli eventuali insegnanti interessati, può adottare secondo la gravità dell'infrazione una delle seguenti sanzioni disciplinari:

- l'ammonimento;
- la sospensione dalle lezioni fino a 10 giorni effettivi. Durante le giornate di sospensione l'allievo può essere tenuto a svolgere attività di carattere educativo secondo le disposizioni della Direzione.

In casi particolarmente gravi o di indisciplina ripetuta la Divisione, sentito il parere del Consiglio di classe e del Consiglio di direzione, può adottare una delle seguenti sanzioni disciplinari:

- l'esclusione dagli esami o, nel caso di classi intermedie, la non promozione alla classe successiva;
- l'esclusione dalla scuola.

Le sanzioni disciplinari vengono comunicate all'allievo e ai rappresentanti legali se egli è minorenne. Sono inoltre annotate sul registro della scuola e sulla pagella.

Disposizioni assicurative

In caso di infortunio nello svolgimento di attività scolastiche o per altri motivi in sede, le spese mediche sono a carico della cassa malati e delle assicurazioni private degli allievi.

In caso di furto o danneggiamento di oggetti privati non esiste alcuna copertura assicurativa da parte della scuola.

Borse di studio

Lo Stato favorisce l'accesso agli studi a tutte le persone, di qualsiasi ceto sociale, attraverso la concessione di sussidi, nella forma dell'assegno o del prestito di studio. Per indicazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Ufficio assegni e prestiti di studio (Residenza Governativa, 6501 Bellinzona, +41 (91) 814 34 32). Esso fornisce pure informazioni su enti privati o fondazioni. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.ti.ch/borsestudio.

Il collegio dei docenti del liceo di Lugano 3, con decisione presa all'unanimità nella riunione plenaria del 23.08.2023, ha istituito un fondo di solidarietà finalizzato a sostenere gli studenti e le studentesse che dovessero incontrare difficoltà finanziarie nel sostenere spese scolastiche, quali uscite di studio, sportive o altro.

Comunicazioni scuola-famiglia

Le principali comunicazioni ai genitori riguardano:

- le indicazioni relative alle assenze
 - notificate mensilmente dal docente di classe ai genitori degli allievi minorenni;
 - notificate a scadenze ravvicinate per le assenze saltuarie e per i ritardi;
- le eventuali informazioni di metà primo semestre:
nel corso del mese di novembre i docenti di classe prenderanno contatto con i genitori degli allievi che presentano già difficoltà scolastiche in più materie o che non si sono inseriti in modo adeguato nella realtà scolastica;
- i risultati e le informazioni di fine primo semestre (febbraio);
- le informazioni particolari da parte della Direzione, del docente di classe o di singoli docenti (uscite di studio, corsi polisportivi, scambi di classe, attività culturali o altro).

I risultati finali (pagelle, in febbraio e giugno) vengono spediti per posta.

Le famiglie degli allievi minorenni possono chiedere un colloquio con il docente di classe o con altri insegnanti per essere informati sull'andamento scolastico dei propri figli. Non sono autorizzate richieste di colloquio con i docenti di classe o con i docenti di singole materie da parte delle famiglie durante l'ultimo mese di scuola (a partire da metà maggio) e fino al ricevimento della pagella con le note finali.

Durante i primi mesi di scuola la Direzione organizza dei momenti di incontro con i genitori degli allievi che hanno cominciato il loro percorso liceale presso il nostro istituto.

Studi liceali

[Griglia oraria](#)

[Obiettivi liceali](#)

[Impostazione degli studi liceali](#)

[Indirizzi liceali](#)

[Opzioni specifiche, opzioni complementari e lavoro di maturità](#)

[Corsi facoltativi e complementari](#)

[Insegnamento religioso](#)

[Richiesta di cambiamento di indirizzo e di curricolo](#)

[Piano delle lezioni settimanali](#)

[Esami di ammissione](#)

Griglia oraria

1 ^a ora	08:20 - 09:05	
2 ^a ora	09:10 - 09:55	
3 ^a ora	10:10 - 10:55	
4 ^a ora	11:00 - 11:45	
5 ^a ora	11:50 - 12:35	LEZIONE O
6 ^a ora	12:35 - 13:20	PAUSA PRANZO
7 ^a ora	13:25 - 14:10	
8 ^a ora	14:15 - 15:00	
9 ^a ora	15:10 - 15:55	

10 ^a ora	16:00 - 16:45	
11 ^a ora	16:50 - 17:35	

- Al mattino sono previsti 15 minuti di pausa tra le 9:55 e le 10:10.
- È garantita una pausa pranzo di almeno 50 minuti in 5a e/o 6a ora, salvo rare eccezioni (lezioni di educazione fisica) in cui la pausa pranzo è posticipata o anticipata in 4a o 7a ora.
- Al pomeriggio sono previsti 10 minuti di pausa tra le 15:00 e le 15:10.

Obiettivi liceali

Come indica espressamente l'Ordinanza/Regolamento concernente il riconoscimento degli attestati di maturità liceale "lo scopo delle scuole che preparano alla maturità è quello di offrire ai propri allievi, nella prospettiva di una formazione permanente, la possibilità di acquisire solide conoscenze di base, adatte al livello secondario, e favorire la formazione di uno spirito di apertura e di un giudizio indipendente" (art. 5, cpv. 1 O/RRM).

Impostazione degli studi liceali

I curricoli liceali comprendono:

- undici discipline fondamentali
 - italiano,
 - seconda lingua (francese o tedesco),
 - terza lingua (francese o tedesco o inglese o latino),
 - matematica,
 - biologia,
 - chimica,
 - fisica,
 - storia,
 - geografia,
 - filosofia,
 - arti (arti visive o musica e introduzione alla storia dell'arte);
- l'opzione specifica, a scelta - a partire dal secondo anno - fra
 - greco,
 - latino,
 - francese,
 - tedesco,
 - inglese,
 - spagnolo,
 - fisica e applicazioni della matematica,
 - biologia e chimica,
 - economia e diritto,
 - musica,
 - arti visive,
 - filosofia, pedagogia e psicologia;
- l'opzione complementare, a scelta - a partire dal terzo anno - tra
 - fisica,
 - biologia,
 - chimica,
 - applicazioni della matematica,
 - informatica,
 - storia,
 - geografia,

- storia delle religioni,
- economia e diritto,
- pedagogia e psicologia,
- arti visive,
- storia dell'arte,
- storia della cultura,
- musica,
- sport;
- il lavoro di maturità, una ricerca su un tema anche a carattere interdisciplinare, da svolgere nel secondo semestre della terza e nel primo semestre della quarta;
- le discipline obbligatorie
 - economia e diritto
 - informatica;
 - storia dell'arte
- le discipline cantonali
 - educazione fisica e sportiva
 - insegnamento religioso (cattolico o evangelico).

Gli esami di maturità sono previsti nelle seguenti materie: italiano, matematica, seconda lingua, scienze umane (a scelta fra filosofia, geografia o storia) e opzione specifica.

In questo momento il curricolo con opzione specifica musica è istituito esclusivamente presso il Liceo Lugano 1 e il Liceo di Bellinzona; il curricolo con opzione specifica arti visive si svolge presso il Liceo di Mendrisio e il Liceo di Locarno e il curricolo con opzione specifica filosofia, pedagogia e psicologia si svolge presso il Liceo di Locarno.

Indirizzi liceali

Il primo anno liceale è comune a tutti gli indirizzi, con le sole eccezioni della quarta lingua e della fisica: la quarta lingua è obbligatoria per l'indirizzo lingue e facoltativa per gli altri indirizzi; la fisica è obbligatoria per gli indirizzi biologia e chimica e fisica e applicazioni della matematica e facoltativa per gli altri indirizzi.

L'indirizzo lingue si caratterizza per la presenza sul quadriennio di tre lingue oltre all'italiano. A partire dalla seconda, l'allievo sceglie l'opzione specifica fra le discipline seguite in prima come quarta lingua: greco, latino, tedesco, francese avanzati (con opzione SM), inglese o spagnolo.

Gli indirizzi biologia e chimica e fisica e applicazioni della matematica si caratterizzano per una dotazione oraria maggiore delle scienze sperimentali sull'arco dei quattro anni e per la presenza di un corso di matematica di livello approfondito a partire dalla seconda.

L'indirizzo economico si caratterizza per la presenza a partire dalla seconda dell'opzione specifica economia e diritto.

Opzioni specifiche, opzioni complementari e lavoro di maturità

Opzioni specifiche

Al momento dell'iscrizione alla seconda, l'allievo definisce il proprio *indirizzo di studio*, scegliendo una delle seguenti Opzioni Specifiche (OS):

- OS **GRECO** con LATINO come lingua 3 (al Liceo di Lugano 3);
- OS **LATINO**;
- OS **TEDESCO** o **FRANCESE** o **INGLESE** o **SPAGNOLO**;
- OS **FISICA e APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA (FAM)** o **BIOLOGIA e CHIMICA (BIC)**;
- OS **ECONOMIA e DIRITTO**;
- OS **MUSICA**;
- OS **ARTI VISIVE**; (al Liceo di Mendrisio e al Liceo di Locarno)
- OS **FILOSOFIA/PEDAGOGIA/PSICOLOGIA** (al Liceo di Locarno).

Una disciplina fondamentale non può essere scelta come OS; inoltre:

- l'OS nelle lingue antiche o moderne comporta la scelta della Lingua 4 in prima liceo;
- le OS BIC e FAM comportano la scelta della fisica in prima liceo;

- tutte le OS iniziano in seconda.

Opzioni complementari (OC)

Al momento dell'iscrizione alla terza liceo lo studente sceglie l'opzione complementare (OC) che intende seguire nel secondo biennio. Sono offerte OC nell'ambito delle scienze sperimentalistiche (**applicazioni della matematica, fisica, chimica, biologia, informatica**), nel settore delle scienze umane (**storia della cultura, storia, geografia, filosofia, insegnamento religioso, economia e diritto, pedagogia/psicologia**) e nei settori arti e sport (**arti visive, musica, sport**). Una materia seguita come OS non può essere scelta come OC. La Direzione, in base al numero di iscritti, stabilisce quali corsi effettivamente attivare e l'attribuzione degli allievi ai singoli corsi.

Lavoro di maturità (LAM)

Durante il secondo semestre di terza liceo e il primo semestre di quarta liceo ogni studente deve svolgere il lavoro di maturità (LAM), un lavoro personale e autonomo organizzato in forma seminariale sotto la guida di un docente. Lo studente è portato a svolgere una ricerca su un tema, la cui analisi viene esposta in un documento scritto e in una presentazione orale, nella quale si dimostri di aver assimilato i contenuti e i metodi di ricerca usati.

Alla fine della classe terza il docente responsabile redige un rapporto sul lavoro svolto dagli allievi e sullo stato della ricerca. Alla fine del primo semestre della quarta il LAM deve essere accettato dal docente responsabile.

La nota finale del LAM tiene conto del percorso seguito, dell'elaborato scritto e della presentazione orale, figura - oltre al titolo della ricerca - sull'attestato di maturità e conta a tutti gli effetti ai fini della promozione come le altre materie di maturità.

Corsi facoltativi e complementari

A seconda del numero di iscritti, ogni anno vengono istituiti corsi facoltativi e complementari.

Nell'anno scolastico 2025-2026 sono organizzati i seguenti corsi facoltativi:

- corso facoltativo di francese
- corso facoltativo di inglese

Tra i corsi complementari figurano invece:

- pianoforte
- chitarra
- ensemble di chitarre
- teatro

L'iscrizione a questi corsi avviene di regola con l'iscrizione all'anno scolastico e comporta l'obbligo di frequenza regolare; non è prevista la possibilità di abbandonare il corso durante l'anno scolastico.

Insegnamento religioso

L'iscrizione al corso di insegnamento religioso avviene annualmente per iscritto, mediante apposito formulario. Chi si iscrive è tenuto a frequentare le lezioni regolarmente durante tutto l'anno, riservati i casi di rinuncia previsti dall'art. 49 della Costituzione federale.

Richiesta di cambiamento di indirizzo e di curricolo

I cambiamenti di curricolo consentiti dal Regolamento delle scuole medie superiori sono i seguenti

Al passaggio dal primo al secondo anno (con possibile esame integrativo):

- cambiamento di indirizzo di studio;
- cambiamento della seconda e/o della terza lingua;
- aggiunta di una o più materie non seguite in prima o seguite con dotazione oraria diversa

Al passaggio dal secondo al terzo anno:

- cambiamenti dell'opzione specifica, della seconda o della terza lingua sono consentiti previo il superamento di esami integrativi e eventuali esami di recupero di note di maturità secondo le indicazioni della Sezione dell'insegnamento medio superiore (<https://www4.ti.ch/decs/ds/sims/allievi/liceo/criteri-di-ammissione/>).

Al passaggio dal terzo al quarto anno è escluso ogni cambiamento.

Le domande di cambiamento devono essere presentate alla Direzione entro fine maggio. La Direzione può subordinare l'accettazione della richiesta alle possibilità organizzative. Gli esami integrativi hanno luogo entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Piano delle lezioni settimanali

Il Piano delle lezioni settimanali è definito negli allegati A-G del [Regolamento delle scuole medie superiori](#).

Piano settimanale per l'opzione specifica OS greco

	I	II	III	IV
Italiano	4 ^C	4 ^C	4	4
Seconda lingua: francese 2 o tedesco	3 ^B	3 ^B	3	3
Terza lingua: latino	4	4	4	4
Quarta lingua: greco	3	—	—	—
Matematica	4 ^C	4 ^C	4	4
Fisica	3 ^{FH}	3 ^E	3 ^E	—
Chimica	3 ^E	3 ^E	—	—
Biologia	—	—	3 ^E	3 ^E
Informatica	1,5 ^D	1,5 ^D	—	—
Storia	2	2	2	3 ^G
Geografia	—	—	2 ^{DG}	2
Filosofia	—	—	2	2
Arti: musica o arti visive	2	2	—	—
Introduzione alla storia dell'arte	2	—	—	—
Opzione specifica	—	3	3	4
Opzione complementare	—	—	2	2
Lavoro di maturità	—	—	1 ^A	1 ^A
Economia e diritto	2 ^G	2 ^G	—	—
Educazione fisica	3	3	2	3
Totale ore	33,5/36,5	34,5	35	35
Insegnamento religioso	(1)	(1)	(1)	(1)

A. Cfr. art. 65 del regolamento delle scuole medie superiori, 2 ore nel secondo semestre di III classe, 2 ore nel primo semestre di IV classe.

B. Il laboratorio di francese, 1 ora in I classe, e di tedesco, 1 ora in II classe, sono integrati nella disciplina e si svolgono di regola con metà classe.

C. Il laboratorio di italiano e matematica, 1 ora in I e II classe, è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe.

D. Il laboratorio di informatica e di geografia è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe; il totale delle ore di laboratorio per disciplina deve essere equivalente a 1 ora settimanale per un anno scolastico.

E. Nella dotazione oraria della disciplina è compresa un'ora di laboratorio che si svolge, di regola, con metà classe. L'ora di laboratorio può essere svolta concentrata su un anno d'insegnamento o distribuita sul biennio.

F. Scelta opzionale.

G. Disciplina di riferimento per la nota di educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia.

H. Una parte della dotazione oraria può essere dedicata alle attività di laboratorio.

Piano settimanale per opzione specifica OS latino

	I	II	III	IV
Italiano	4 ^C	4 ^C	4	4
Seconda lingua: francese 2 o tedesco	3 ^B	3 ^B	3	3
Terza lingua: francese 1 o francese 2 o tedesco o inglese	3 ^B	3 ^B	3	3
Terza lingua: latino	4			
Quarta lingua: francese 1 o francese 2 o tedesco o inglese o spagnolo	3 ^B	—	—	—
Quarta lingua: latino	4	—	—	—
Matematica	4 ^C	4 ^C	4	4
Fisica	3 ^{FH}	3 ^E	3 ^E	—
Chimica	3 ^E	3 ^E	—	—
Biologia	—	—	3 ^E	3 ^E
Informatica	1,5 ^D	1,5 ^D	—	—
Storia	2	2	2	3 ^G
Geografia	—	—	2 ^{DG}	2
Filosofia	—	—	2	2
Arti: musica o arti visive	2	2	—	—
Introduzione alla storia dell'arte	2	—	—	—
Opzione specifica	—	4	4	4
Opzione complementare	—	—	2	2
Lavoro di maturità	—	—	1 ^A	1 ^A
Economia e diritto	2 ^G	2 ^G	—	—
Educazione fisica	3	3	2	3
Total ore	33,5/36,5	34,5	35	34
Insegnamento religioso	(1)	(1)	(1)	(1)

A. Cfr. art. 65 del regolamento delle scuole medie superiori, 2 ore nel secondo semestre di III classe, 2 ore nel primo semestre di IV classe.

B. Il laboratorio di francese, 1 ora in I classe, e di tedesco, 1 ora in II classe, sono integrati nella disciplina e si svolgono di regola con metà classe.

C. Il laboratorio di italiano e matematica, 1 ora in I e II classe, è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe.

D. Il laboratorio di informatica e di geografia è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe; il totale delle ore di laboratorio per disciplina deve essere equivalente a 1 ora settimanale per un anno scolastico.

E. Nella dotazione oraria della disciplina è compresa un'ora di laboratorio che si svolge, di regola, con metà classe. L'ora di laboratorio può essere svolta concentrata su un anno d'insegnamento o distribuita sul biennio.

F. Scelta opzionale.

G. Disciplina di riferimento per la nota di educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia.

H. Una parte della dotazione oraria può essere dedicata alle attività di laboratorio.

Piano settimanale per le opzioni specifiche OS francese, OS inglese, OS tedesco, OS spagnolo

	I	II	III	IV
Italiano	4 ^C	4 ^C	4	4
Seconda lingua: francese 2 o tedesco	3 ^B	3 ^B	3	3
Terza lingua: francese 1 o francese 2 o tedesco o inglese	3 ^B	3 ^B	3	3
Terza lingua: latino	4	3	3	3
Quarta lingua: francese 1 o francese 2 o tedesco o inglese o spagnolo	3 ^B	—	—	—
Quarta lingua: latino	4	—	—	—

Matematica	4 ^C	4 ^C	4	4
Fisica	3 ^{FH}	3 ^E	3 ^E	-
Chimica	3 ^E	3 ^E	-	-
Biologia	-	-	3 ^E	3 ^E
Informatica	1,5 ^D	1,5 ^D	-	-
Storia	2	2	2	3 ^G
Geografia	-	-	2 ^{DG}	2
Filosofia	-	-	2	2
Arti: musica o arti visive	2	2	-	-
Introduzione alla storia dell'arte	2	-	-	-
Opzione specifica	-	4	4	5
Opzione complementare	-	-	2	2
Lavoro di maturità	-	-	1 ^A	1 ^A
Economia e diritto	2 ^G	2 ^G	-	-
Educazione fisica	3	3	2	3
Totale ore	32,5/36,5	34,5	35	35
Insegnamento religioso	(1)	(1)	(1)	(1)

- A. Cfr. art. 65 del regolamento delle scuole medie superiori, 2 ore nel secondo semestre di III classe, 2 ore nel primo semestre di IV classe.
- B. Il laboratorio di francese, 1 ora in I classe, e di tedesco, 1 ora in II classe, sono integrati nella disciplina e si svolgono di regola con metà classe.
- C. Il laboratorio di italiano e matematica, 1 ora in I e II classe, è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe.
- D. Il laboratorio di informatica e di geografia è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe; il totale delle ore di laboratorio per disciplina deve essere equivalente a 1 ora settimanale per un anno scolastico.
- E. Nella dotazione oraria della disciplina è compresa un'ora di laboratorio che si svolge, di regola, con metà classe. L'ora di laboratorio può essere svolta concentrata su un anno d'insegnamento o distribuita sul biennio.
- F. Scelta opzionale.
- G. Disciplina di riferimento per la nota di educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia.
- H. Una parte della dotazione oraria può essere dedicata alle attività di laboratorio.

Piano settimanale per l'opzione specifica OS economia e diritto e OS arti visive

	I	II	III	IV
Italiano	4 ^C	4 ^C	4	4
Seconda lingua: francese 2 o tedesco	3 ^B	3 ^B	3	3
Terza lingua: francese 1 o francese 2 o tedesco o inglese	3 ^B	3 ^B	3	3
Terza lingua: latino	4	3	3	3
Quarta lingua: francese 1 o francese 2 o tedesco o inglese o spagnolo	3 ^{FB}	-	-	-
Quarta lingua: latino	4	-	-	-
Matematica	4 ^C	4 ^C	4	4
Fisica	3 ^{FH}	3 ^E	3 ^E	-
Chimica	3 ^E	3 ^E	-	-
Biologia	-	-	3 ^E	3 ^E
Informatica	1,5 ^D	1,5 ^D	-	-
Storia	2	2	2	3 ^G
Geografia	-	-	2 ^{DG}	2
Filosofia	-	-	2	2
Arti: musica o arti visive	2	2	-	-

Introduzione alla storia dell'arte	2	-	-	-
Opzione specifica	-	4	4	5
Opzione complementare	-	-	2	2
Lavoro di maturità	-	-	1 ^A	1 ^A
Economia e diritto	2 ^G	2 ^G	-	-
Educazione fisica	3	3	2	3
Totale ore	29,5/36,5	34,5	35	35
Insegnamento religioso	(1)	(1)	(1)	(1)

- A. Cfr. art. 65 del regolamento delle scuole medie superiori, 2 ore nel secondo semestre di III classe, 2 ore nel primo semestre di IV classe.
- B. Il laboratorio di francese, 1 ora in I classe, e di tedesco, 1 ora in II classe, sono integrati nella disciplina e si svolgono di regola con metà classe.
- C. Il laboratorio di italiano e matematica, 1 ora in I e II classe, è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe.
- D. Il laboratorio di informatica e di geografia è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe; il totale delle ore di laboratorio per disciplina deve essere equivalente a 1 ora settimanale per un anno scolastico.
- E. Nella dotazione oraria della disciplina è compresa un'ora di laboratorio che si svolge, di regola, con metà classe. L'ora di laboratorio può essere svolta concentrata su un anno d'insegnamento o distribuita sul biennio.
- F. Scelta opzionale.
- G. Disciplina di riferimento per la nota di educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia.
- H. Una parte della dotazione oraria può essere dedicata alle attività di laboratorio.

Piano settimanale per l'opzione specifica OS musica

	I	II	III	IV
Italiano	4 ^C	4 ^C	4	4
Seconda lingua: francese 2 o tedesco	3 ^B	3 ^B	3	3
Terza lingua: francese 1 o francese 2 o tedesco o inglese	3 ^B	3 ^B	3	3
Terza lingua: latino	4	3	3	3
Quarta lingua: francese 1 o francese 2 o tedesco o inglese o spagnolo	3 ^{FB}	-	-	-
Quarta lingua: latino	4	-	-	-
Matematica	4 ^C	4 ^C	4	4
Fisica	3 ^{FH}	3 ^E	3 ^E	-
Chimica	3 ^E	3 ^E	-	-
Biologia	-	-	3 ^E	3 ^E
Informatica	1,5 ^D	1,5 ^D	-	-
Storia	2	2	2	3 ^G
Geografia	-	-	2 ^{DG}	2
Filosofia	-	-	2	2
Arti: musica	2	2	-	-
Introduzione alla storia dell'arte	2	-	-	-
Opzione specifica	-	4	4	5
Opzione complementare	-	-	2	2
Lavoro di maturità	-	-	1 ^A	1 ^A
Economia e diritto	2 ^G	2 ^G	-	-
Educazione fisica	3	3	2	3
Totale ore	29,5/36,5	34,5	35	35
Insegnamento religioso	(1)	(1)	(1)	(1)

A. Cfr. art. 65 del regolamento delle scuole medie superiori, 2 ore nel secondo semestre di III classe, 2 ore nel primo semestre di IV classe.

- B. Il laboratorio di francese, 1 ora in I classe, e di tedesco, 1 ora in II classe, sono integrati nella disciplina e si svolgono di regola con metà classe.
- C. Il laboratorio di italiano e matematica, 1 ora in I e II classe, è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe.
- D. Il laboratorio di informatica e di geografia è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe; il totale delle ore di laboratorio per disciplina deve essere equivalente a 1 ora settimanale per un anno scolastico.
- E. Nella dotazione oraria della disciplina è compresa un'ora di laboratorio che si svolge, di regola, con metà classe. L'ora di laboratorio può essere svolta concentrata su un anno d'insegnamento o distribuita sul biennio.
- F. Scelta opzionale.
- G. Disciplina di riferimento per la nota di educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia.
- H. Una parte della dotazione oraria può essere dedicata alle attività di laboratorio.
- I. Obbligatorio un corso di musica strumentale.

Liceo - Piano settimanale opzione specifica OS fisica e applicazioni della matematica

	I	II	III	IV
Italiano	4 ^C	4 ^C	4	4
Seconda lingua: francese 2 o tedesco	3 ^B	3 ^B	3	3
Terza lingua: francese 1 o francese 2 o tedesco o inglese	3 ^B	3 ^B	3	3
Terza lingua: latino	4	3	3	3
Quarta lingua: francese 1 o francese 2 o tedesco o inglese o spagnolo	3 ^{FB}	—	—	—
Quarta lingua: latino	4	—	—	—
Matematica	4 ^C	4	5	5
Fisica	3 ^E	2 ^E	—	—
Chimica	3 ^E	2 ^E	2	—
Biologia	—	2 ^E	3 ^E	2
Informatica	1,5 ^D	1,5 ^D	—	—
Storia	2	2	2	3 ^G
Geografia	—	—	2 ^{DG}	2
Filosofia	—	—	2	2
Arti: musica o arti visive	2	2	—	—
Introduzione alla storia dell'arte	2	—	—	—
Opzione specifica	—	4	4	5
Opzione complementare	—	—	2	2
Lavoro di maturità	—	—	1 ^A	1 ^A
Economia e diritto	2 ^G	2 ^G	—	—
Educazione fisica	3	3	2	3
Totali ore	32,5/36,5	34,5	35	35
Insegnamento religioso	(1)	(1)	(1)	(1)

- A. Cfr. art. 65 del regolamento delle scuole medie superiori, 2 ore nel secondo semestre di III classe, 2 ore nel primo semestre di IV classe.
- B. Il laboratorio di francese, 1 ora in I classe, e di tedesco, 1 ora in II classe, sono integrati nella disciplina e si svolgono di regola con metà classe.
- C. Il laboratorio di italiano, 1 ora in I e II classe e il laboratorio di matematica, 1 ora in I classe, è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe.
- D. Il laboratorio di informatica e di geografia è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe; il totale delle ore di laboratorio per disciplina deve essere equivalente a 1 ora settimanale per un anno scolastico.
- E. Nella dotazione oraria della disciplina è compresa un'ora di laboratorio che si svolge, di regola, con metà classe. L'ora di laboratorio può essere svolta concentrata su un anno d'insegnamento o distribuita sul biennio.
- F. Scelta opzionale.
- G. Disciplina di riferimento per la nota di educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia.

Liceo - Piano settimanale opzione specifica OS biologia e chimica

	I	II	III	IV
Italiano	4 ^C	4 ^C	4	4
Seconda lingua: francese 2 o tedesco	3 ^B	3 ^B	3	3
Terza lingua: francese 1 o francese 2 o tedesco o inglese	3 ^B	3 ^B	3	3
Terza lingua: latino	4	3	3	3
Quarta lingua: francese 1 o francese 2 o tedesco o inglese o spagnolo	3 ^{FB}	—	—	—
Quarta lingua: latino	4	—	—	—
Matematica	4 ^C	4	5	5
Fisica	3 ^E	2 ^E	2	2
Chimica	3 ^E	2 ^E	—	—
Biologia	—	2 ^E	3 ^E	—
Informatica	1,5 ^D	1,5 ^D	—	—
Storia	2	2	2	3 ^G
Geografia	—	—	2 ^{DG}	2
Filosofia	—	—	2	2
Arti: musica o arti visive	2	2	—	—
Introduzione alla storia dell'arte	2	—	—	—
Opzione specifica	—	4	4	5
Opzione complementare	—	—	2	2
Lavoro di maturità	—	—	1 ^A	1 ^A
Economia e diritto	2 ^G	2 ^G	—	—
Educazione fisica	3	3	2	3
Totali ore	32,5/36,5	34,5	35	35
Insegnamento religioso	(1)	(1)	(1)	(1)

A. Cfr. art. 65 del regolamento delle scuole medie superiori, 2 ore nel secondo semestre di III classe, 2 ore nel primo semestre di IV classe.

B. Il laboratorio di francese, 1 ora in I classe, e di tedesco, 1 ora in II classe, sono integrati nella disciplina e si svolgono di regola con metà classe.

C. Il laboratorio di italiano, 1 ora in I e II classe e il laboratorio di matematica, 1 ora in I classe, è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe.

D. Il laboratorio di informatica e di geografia è integrato nella disciplina e si svolge di regola con metà classe; il totale delle ore di laboratorio per disciplina deve essere equivalente a 1 ora settimanale per un anno scolastico.

E. Nella dotazione oraria della disciplina è compresa un'ora di laboratorio che si svolge, di regola, con metà classe. L'ora di laboratorio può essere svolta concentrata su un anno d'insegnamento o distribuita sul biennio.

F. Scelta opzionale.

G. Disciplina di riferimento per la nota di educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia.

Esami di ammissione, abbandoni e cambi di comprensorio

Esami di ammissione

La domanda di iscrizione dev'essere presentata alla Direzione, mediante apposito formulario, entro il 22 giugno. Gli esami si svolgono nella seconda metà di agosto secondo un programma definito dalla Direzione.

Esami integrativi

Nel passaggio dal primo al secondo anno o dal secondo al terzo anno è possibile scegliere una materia non seguita prima o una materia con una maggiore dotazione oraria, a condizione che si superi un **esame integrativo scritto e orale**.

La domanda di cambiamento deve essere presentata alla Direzione entro il 22 giugno. La Direzione può tuttavia subordinare l'accettazione del cambiamento alle possibilità organizzative. Gli esami integrativi si svolgono a fine agosto.

Abbandoni

Gli allievi che intendono lasciare la scuola devono comunicarlo per iscritto alla Direzione, con lettera firmata dall'autorità parentale per gli studenti minorenni. Secondo il *Regolamento delle scuole medie superiori* del 15 giugno 2016, che prevede un limite alle ripetizioni nei primi tre anni, l'anno scolastico abbandonato è considerato non superato (art. 48, cpv 1).

Richiesta di cambiamento di sede

Le richieste di cambiamento di sede devono essere presentate, debitamente motivate, alla Sezione dell'insegnamento medio superiore.

Valutazione e promozione

[Valutazione](#)

[Norme di promozione](#)

[Norme per il conseguimento dell'attestato di maturità](#)

[Ricorsi in materia di promozione](#)

Valutazione

Ogni allieva e ogni allievo ha il diritto ad una valutazione individuale che gli deve essere comunicata con chiarezza. La valutazione delle prove di verifica sommative deve essere espressa sotto forma di nota tra l'1 e il 6, dove la nota 6 rappresenta il massimo e la nota 4 la sufficienza; sono ammessi i quarti e i mezzi punti.

Nel corso dell'anno il docente valuta periodicamente il profitto di ogni allievo mediante elementi di verifica scritti e orali. La valutazione non avviene solamente mediante prove scritte o orali, ma anche tenendo conto dei contributi e della partecipazione spontanea degli allievi durante le lezioni.

La correzione degli elaborati scritti e la comunicazione delle valutazioni devono avvenire a breve termine, e comunque in tempo utile affinché gli allievi possano tenerne conto prima delle prove di verifica successive. Il testo dell'elaborato scritto resta in consegna all'allievo.

L'allievo deve conoscere i motivi della valutazione e ricevere indicazioni utili per migliorare il proprio profitto.

Per le valutazioni fa stato il *Regolamento delle scuole medie superiori* del 15 giugno 2016, stato 1° settembre 2025 (artt. 39-40 e 46).

Norme di promozione

Per le norme di promozione fa stato il *Regolamento delle scuole medie superiori* (del 15 giugno 2016, stato 1° settembre 2025, Titolo IV, Capitolo secondo: Promozioni)

Assegnazione note

Le note finali sono assegnate alla fine dell'anno scolastico dai docenti delle discipline obbligatorie e dei corsi facoltativi tenendo conto delle note semestrali e dei progressi dell'allievo.

Non assegnazione di una nota

Qualora un docente non assegnasse una nota semestrale o finale deve motivarlo per iscritto. Mancando la nota del primo semestre, il docente per assegnare la nota finale deve accertare che l'allievo abbia recuperato la materia di quel semestre. In assenza della nota del secondo semestre, la nota finale non può essere assegnata.

Condizioni per la promozione

Ai sensi dell'Art. 80 del RSMS, la promozione alla classe successiva è ottenuta:

- con la sufficienza in tutte le discipline di maturità e nelle discipline obbligatorie e – in I classe – nella quarta lingua e/o fisica se scelte dall'allievo;
- se nelle discipline di cui sopra sussistono al massimo due insufficienze, non ci siano note inferiori al 3 e la media delle note sia almeno pari al 4.

La mancata assegnazione della nota finale in una disciplina di maturità o obbligatoria comporta la mancata promozione. Fa eccezione il caso in cui sia stato concesso l'esonero dall'educazione fisica.

Promozione per decisione del consiglio di classe

Ai sensi dell'Art. 80a del RSMS, il Consiglio di classe può decidere di promuovere un allievo che non ha ottenuto i risultati prescritti, tenuto conto dell'evoluzione nel raggiungimento degli obiettivi del piano di studio qualora siano soddisfatti solo due dei tre criteri per la promozione descritti nell'art. 80 cpv. 1 lett. b) del *Regolamento delle scuole medie superiori* a condizione che:

- manchi al massimo un punto al totale corrispondente alla media del 4, oppure;
- ci sia una sola nota inferiore al 3, oppure;
- ci siano al massimo 3 insufficienze.

Qualora in classe prima l'allievo segua una quarta lingua e/o il corso di fisica, il consiglio di classe può decidere se promuovere un allievo che soddisfi solo uno dei tre criteri per la promozione (descritti nell'art. 80 cpv. 1 lett. b) a condizione che:

- manchi al massimo un punto al totale corrispondente alla media del 4, oppure;
- ci sia una sola nota inferiore al 3, oppure;
- ci siano al massimo 3 insufficienze.

Limite alle ripetizioni

Secondo il *Regolamento delle scuole medie superiori* la ripetizione dell'anno scolastico è consentita una sola volta nei primi tre anni. L'anno scolastico abbandonato è considerato non superato.

Una seconda ripetizione può essere consentita in casi eccezionali dalla Direzione di istituto, previa consultazione del consiglio di classe. Il candidato che non ha ottenuto la Maturità alla fine del curricolo ha il diritto di ripetere una sola volta l'ultimo anno. Il limite alle ripetizioni vale per lo stesso tipo di scuola; l'allievo promosso non può ripetere l'anno scolastico. La decisione che impedisce una nuova iscrizione a seguito del superamento del limite alle ripetizioni compete alla Divisione.

Norme per il conseguimento dell'attestato di maturità

Esami di maturità

Sono oggetto di un esame scritto e orale le seguenti cinque materie di maturità:

- l'italiano;
- la seconda lingua nazionale scelta dall'allievo (francese avanzato o tedesco);
- la matematica;
- l'opzione specifica scelta dall'allievo;
- la filosofia o la geografia o la storia (a scelta dell'allievo).

A questo [link](#) è possibile consultare le disposizioni emanate dalla Divisione della scuola riguardanti l'organizzazione degli esami e l'assegnazione delle note.

Note di maturità delle materie con esame

Nel calcolo della nota di maturità delle materie con esame, i risultati dell'ultimo anno d'insegnamento e quelli ottenuti all'esame hanno il medesimo peso. La nota di maturità è la media aritmetica tra la nota di fine anno, assegnata secondo i disposti e la nota dell'esame, arrotondata verso l'alto se la sua parte decimale è eguale o maggiore rispettivamente a 0.25 o 0.75.

La nota dell'esame di scienze umane fa media con la disciplina (storia, geografia o filosofia) in cui l'allievo ha sostenuto l'esame di maturità.

Note di maturità delle altre materie

Per gli allievi che hanno scelto l'opzione specifica fisica e applicazioni della matematica, la nota finale di classe seconda di fisica e la nota finale di classe terza di chimica sono note di maturità.

Per gli allievi che hanno scelto l'opzione specifica biologia e chimica, la nota finale di classe seconda di chimica e la nota finale di classe terza di biologia sono note di maturità.

Per gli allievi che hanno scelto l'opzione specifica latino, greco, francese, tedesco, inglese, spagnolo, economia e diritto, musica, arti visive o filosofia, pedagogia e psicologia la nota finale di classe seconda di chimica e la nota finale di classe terza di fisica sono note di maturità.

Per tutti gli allievi la nota finale di classe seconda di arti visive o musica è nota di maturità.

La nota di maturità delle altre materie è assegnata sulla base dei risultati dell'ultimo anno.

Valutazione del lavoro di maturità

La nota del lavoro di maturità tiene conto del percorso seguito, dell'elaborato scritto e della presentazione orale.

Non assegnazione di una nota di maturità

Se un docente non assegna una nota semestrale o finale deve motivarlo per iscritto. Mancando la nota del primo semestre, il docente, per assegnare la nota finale, deve accertare che l'allievo abbia recuperato la materia di quel semestre. Mancando la nota del secondo semestre, la nota finale e quella di maturità non possono essere assegnate.

Condizioni per ottenere l'attestato di maturità

Per ottenere l'attestato di maturità è necessario che nelle materie di italiano, seconda lingua, terza lingua, matematica, biologia, chimica, fisica, filosofia, geografia, storia, arti, opzione specifica, opzione complementare e lavoro di maturità

- il doppio della somma dei punti che mancano per arrivare al 4 nelle note insufficienti sia al massimo uguale alla somma semplice dei punti che vanno oltre il 4 nelle altre note (*doppia compensazione*);
- non figurino più di quattro note inferiori al 4.

Ripetizione degli esami

Il candidato che non ha ottenuto l'attestato di maturità ha il diritto di ripresentarsi agli esami solo dopo aver ripetuto l'ultimo anno come allievo regolare. Non è permesso un terzo esame.

Il candidato che ripete l'ultimo anno non deve rifare il lavoro di maturità se questo era stato accettato e valutato nell'anno scolastico precedente.

Ricorsi in materia di promozione

Hanno facoltà di ricorso contro le valutazioni finali o d'esame gli allievi personalmente interessati se hanno compiuto il diciottesimo anno d'età, altrimenti i loro genitori o tutori o i loro rappresentanti legali.

Il ricorso è intimato direttamente alla Direzione per iscritto, entro quindici giorni dalla comunicazione delle valutazioni scolastiche e dev'essere motivato e corredata di tutti i mezzi di prova atti a giustificare la fondatezza.

In prima istanza i ricorsi sono evasi dalla Direzione, dopo aver sentito le parti.

Attività culturali

Le attività culturali sono organizzate dalla Direzione con la collaborazione di docenti e studenti. Esse vertono su problematiche di attualità, su argomenti trattati nell'ambito dei programmi delle singole materie, dei corsi opzionali e dei lavori di maturità, o sono inerenti al lavoro delle Commissioni del Collegio dei docenti, dei gruppi di teatro e musica d'insieme. Queste occasioni di approfondimento si attuano in diverse forme: conferenze, incontri, esposizioni, concerti, rappresentazioni, uscite sul territorio.

Per attività culturali e speciali nell'ambito dell'insegnamento si intendono quelle attività svolte in sede o fuori sede che sono parte integrante dell'insegnamento. La partecipazione a queste attività è obbligatoria. Su richiesta scritta e motivata, inoltrata almeno due settimane prima dell'attività prevista, la Direzione può concedere dispense.

Per quanto riguarda le classi terza e quarta in griglia oraria sono previste 2 ore (il venerdì in 7a e 8a ora) dove, nel limite del possibile, vengono proposte delle attività culturali. Di regola queste ore vengono sfruttate al massimo 1-2 volte a semestre.

Statuti particolari

Statuto di uditore

Lo studente in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione agli esami di ammissione può essere ammesso in qualità di *uditore* alla classe che precede quella alla quale sarebbe iscritto se superasse gli esami di ammissione. Per altri casi particolari il DECS, sentita la Direzione, può concedere lo statuto di uditore.

Statuto di allievo ospite

La Direzione può concedere lo statuto di allievo ospite:

- all'allievo proveniente da un altro Cantone o da un altro Paese intenzionato a fare un'esperienza di studio in Ticino o a presentarsi agli esami di ammissione;
- all'allievo che ha abbandonato l'anno scolastico per gravi motivi di salute.

Lo statuto di allievo ospite prevede un piano di studio, un periodo di frequenza e degli obblighi decisi e concordati con la Direzione.

Maturità bilingue

A inizio della seconda liceo è possibile iscriversi ad uno dei due progetti di maturità bilingue che il Canton Ticino organizza con i cantoni Berna e Friborgo. Questi progetti offrono la possibilità di frequentare la terza liceo in immersione completa in uno dei due cantoni e si basano sulla reciprocità.

Con il Canton Berna il progetto di maturità bilingue italiano/tedesco è già ben avviato: è da diversi anni che il Ticino accoglie studenti berneschi nei suoi licei e che studenti ticinesi frequentano il terzo anno nei nostri licei partner nel Canton Berna. Con il Canton Friborgo invece il progetto di maturità bilingue italiano/francese comincia a consolidarsi.

Oltre ad essere iscritti in una classe di seconda liceo, per poter partecipare al progetto è necessario soddisfare alcuni criteri legati al profitto scolastico (pagella fine prima liceo con la media del 4.5 e la sufficienza a matematica e italiano) e all'attitudine generale considerata idonea per portare a termine l'anno scolastico in un'altra regione linguistica con successo, in modo da poter riprendere a frequentare regolarmente la quarta classe, al rientro in Ticino. Considerata l'offerta formativa nei due cantoni, si rende attenti alle seguenti limitazioni: il Canton Berna non offre le opzioni specifiche Greco e Latino, mentre il Canton Friborgo non offre l'opzione specifica Filosofia, Pedagogia e Psicologia.

Ad inizio anno scolastico è prevista una serata informativa sui progetti di maturità bilingue. Durante questo momento informativo i progetti saranno illustrati in dettaglio e verranno spiegate modalità e condizioni di partecipazione.

Riferimenti legislativi e regolamenti

Gli studi liceali si inseriscono nel seguente quadro normativo:

- ordinanza del Consiglio federale/Regolamento della [Conferenza svizzera delle diretrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione \(CDPE\)](#) sul riconoscimento degli attestati di maturità liceale (RRM) del 16 gennaio 1995: [link](#)
- [legge della scuola \(LSc\)](#) del 1 febbraio 1990
- [regolamento della legge della scuola \(RLSc\)](#) del 12 maggio 1992
- [legge sulle scuole medie superiori](#) del 26 maggio 1982

- [regolamento delle scuole medie superiori](#) del 15 giugno 2016, stato 1° settembre 2025
- [convenzione sull'organizzazione dell'insegnamento religioso e sullo statuto dell'insegnante di religione](#) del 20 aprile 2017

La materia insegnata nei licei è definita nei seguenti documenti:

- [piano quadro degli studi per le scuole di maturità](#) del 9 giugno 1994
- [piano degli studi cantonale](#)

Ulteriori norme e indicazioni pratiche sulle attività dei docenti o dei servizi legati alla scuola sono consultabili nei seguenti documenti:

- [regolamento sul monte ore scolastico](#) del 13 maggio 2019
- [regolamento del Centro di risorse didattiche e digitali](#) 3 dicembre 2014
- [regolamento del Servizio mobilità e scambi](#) 6 luglio 2022

Il *Vademecum@LiLu3* non ha valore legale, fanno stato le leggi e i regolamenti menzionati.

Lo stabile

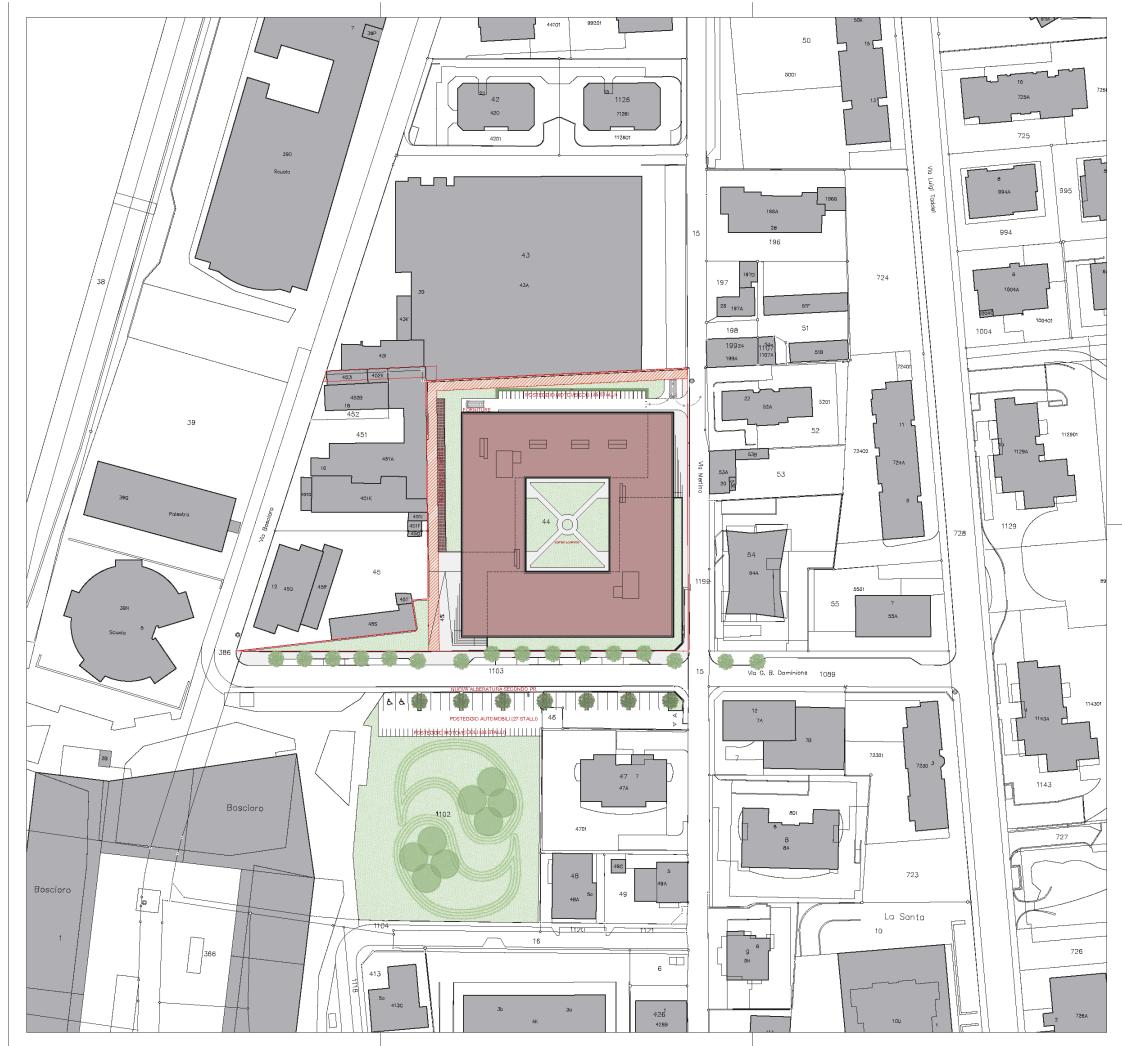
[Posizione](#)

[Piano terreno](#)

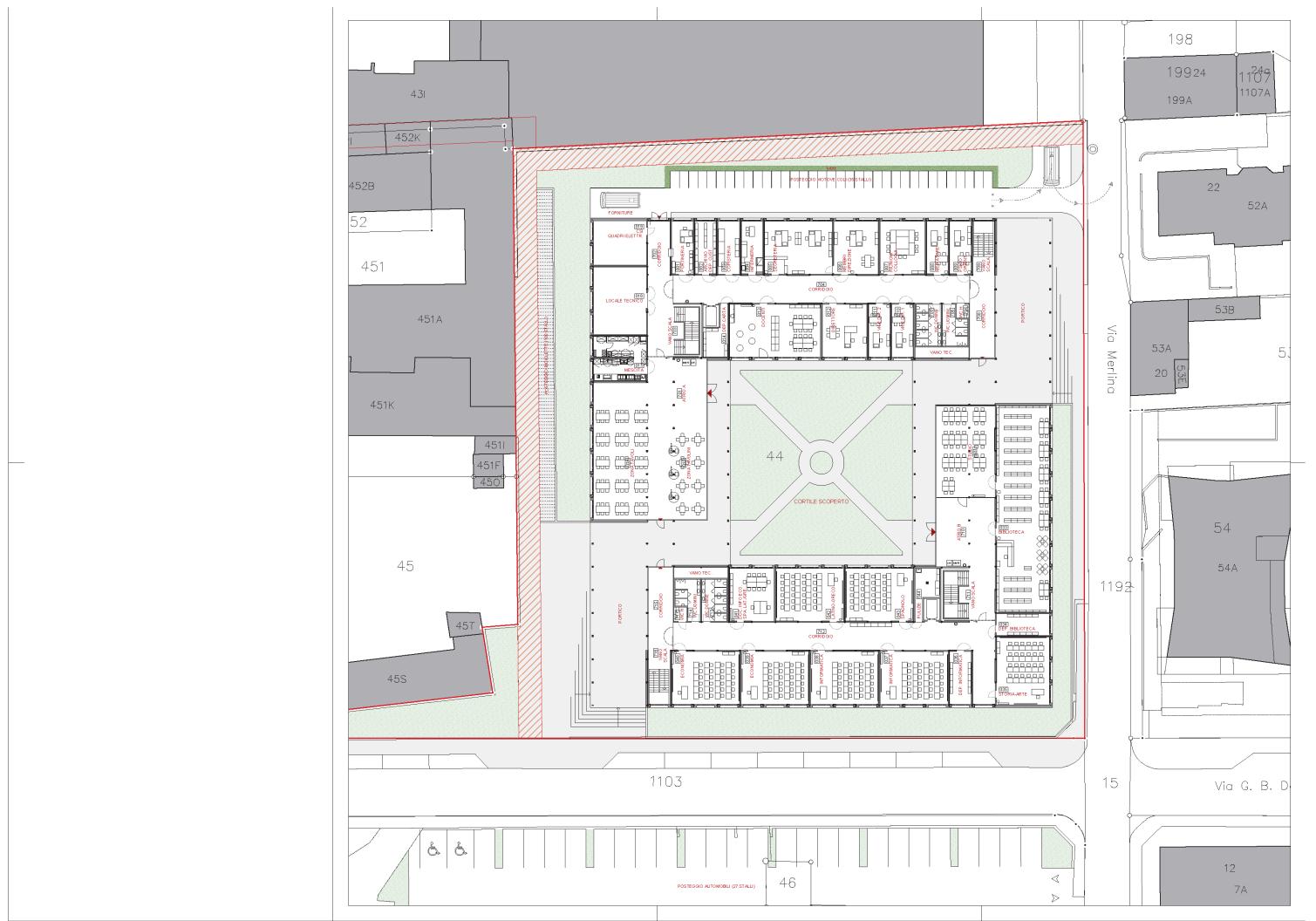
[Primo piano](#)

[Secondo piano](#)

Posizione



Piano terreno



Primo piano



Secondo piano

